

Con «*Rosencrantz e Guildenstern sono morti*» di Stoppard
Il Teatro Popolare di Ricerca
 sul palcoscenico del Verdi

SI APRONO le porte del Verdi per il Teatro Popolare di Ricerca di Lorenzo Rizzato che, martedì 18 febbraio alle 21, presenterà lo spettacolo «*Rosencrantz e Guildenstern sono morti*» di Tom Stoppard. I biglietti (20 mila in platea e 15 mila, palchi; ridotti 18 mila e 12 mila) fino al 14 febbraio sono in prevendita al Teatro delle Grazie in via Configliachi 2 dalle 17 alle 19 (tel. 650937) e il 17 e 18 febbraio si potranno invece acquistare al botteghino del Verdi. Scritta nel 1966, la commedia fu salutata come una delle maggiori rivelazioni del teatro inglese ed accostata alle creazioni di Osborne, Pinter e Arden. Ha poi acquistato nuova popolarità grazie all'omonimo film che Stoppard stesso ne ha tratto, premiato con il Leone d'oro a Venezia nel 1990. Tutto è stato detto su «*Amleto*» di Shakespeare, la tragedia per eccellenza è stata «rivoltata come un guanto», ma la pro-



spettiva di Tom Stoppard è inusuale: al centro del suo lavoro pone infatti Rosencrantz e Guildenstern, poco più di due comparse nel testo originale. E ne fa dei protagonisti, percependone lo spessore

che si cela dietro le due sparute figure: spettatori inadeguati del grande dramma, coinvolti loro malgrado in avvenimenti tanto superiori, vittime innocenti del cinismo e delle circostanze.